

Parentela (M5S) chiede indagini sulla salubrità delle acque del lago Angitola



Il deputato **M5S Paolo Parentela** ha chiesto – si legge in un comunicato stampa – accertamenti, iniziative e indagini al fine di verificare la salubrità delle acque del **lago Angitola** in seguito alla recente, continua moria di pesci lungo le sue rive». Per questo il parlamentare, componente della commissione Agricoltura, Caccia e Pesca, ha scritto al direttore del dipartimento dell'Arpacal di Vibo Valentia, alla direzione generale **dell'Asp e alla Prefettura vibonesi**, nonché ai carabinieri del Noe, chiedendo loro di adottare ogni iniziativa di competenza a tutela dell'ambiente interessato e della salute pubblica. Nella stessa nota il deputato ha investito la **Procura di Vibo Valentia** per l'apertura di un apposito fascicolo e l'individuazione di eventuali reati e relativi responsabili.

Contestualmente **Parentela** ha ricordato che nella scorsa legislatura, sulla base di segnalazioni pubbliche, anche del locale Wwf, circa un possibile, pericoloso inquinamento delle acque del **lago Angitola**, aveva con la deputata Dalila Nesci interrogato «i ministri dell'Ambiente e dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, chiedendo quali iniziative di competenza intendessero adottare per garantire la tutela dell'oasi interna al perimetro del sito di interesse comunitario "Dune dell'Angitola" e se non ritenessero opportuno promuovere una verifica urgente per il tramite del

comando dei carabinieri per la tutela dell'Ambiente al fine di monitorare i livelli di inquinamento fluviale nell'area, nel contempo scongiurando i pericoli per la flora, la fauna e la salute umana».

«È fondamentale – avverte Parentela – salvaguardare il lago Angitola, peraltro ricadente nel Parco regionale delle Serre e tra le aree più preziose della Calabria, in cui la natura sembra non avere alcuna importanza agli occhi della vecchia classe politica, che continua dolosamente a ignorare i temi e problemi dell'ambiente».